

LA PAROLA CERCA CARNE IN NOI

... alza gli occhi al cielo e ai fratelli ...

Attenzione di comunità di Avvento: arrivare in chiesa 5 minuti prima dell'Eucarestia domenicale per prepararci alla preghiera insieme. Salutare con gioia e prendere posto vicino agli altri. Ci accoglierà una situazione di penombra: per raccoglierci ma anche per farci sentire la nostra solitudine e la nostra abituale chiusura.... da cui il Signore ci farà guarire.



Dal Vangelo di Matteo

... e non si accorsero di nulla ...

... Vegliate dunque,

perché non sapete

in quale giorno

il Signore vostro verrà....

Ci accompagna come icona di Avvento l'immagine dell'anno di comunità: l'Angelo con un ala sola di Sandro Chia. L'atteggiamento dell'attesa di Dio e della nostra umanità che questo tempo vuole rilanciare in noi ci faccia scoprire "la seconda ala" che il Signore e i fratelli sono per noi. E ci maturi come "ala di riserva" di qualcuno accanto a noi...

Un invito per la preghiera in famiglia.

In questa prima settimana possiamo valorizzare **lo sguardo dell'angelo**. Alza gli occhi al cielo, cerca quasi gli occhi di Dio, cerca uno sguardo dal quale sentirsi guardato.

Guardare non è vedere. E' "stare di guardia", vivere con attenzione e sentire la comunione che già il solo guardarsi fa scaturire tra noi.

Prima della cena insieme siete invitati ad accendere la candela della preghiera, spegnere la luce e ciascuno raccontare uno sguardo pieno di bellezza che ha ricevuto o ha vissuto verso una persona e una situazione. Poi riaccendere la luce e pregare alternati la preghiera proposta per la settimana, concludendo con la benedizione della tavola della cena.

VANGELO I DOMENICA DI AVVENTO

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, **e non si accorsero di nulla** finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà.

Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

LO SGUARDO DELL'ANGELO

... IL GUARDARE STUPITO...

Vedere spesso è rendere l'altro una cosa da possedere, misurare, giudicare.

Lo sguardo autentico invece guarda solo nella misura in cui **vede di essere guardato e in cui accoglie la luce che lo illumina**.

Per questo è soprattutto vero che in una simile circostanza il suo avanzare **avanza solo in quanto indietreggia e il suo cogliere coglie solo in quanto accoglie**: qui come sempre, lo sguardo instaura una relazione e lega, ma ora un simile legare è vissuto più nella forma **del trovarsi legato che non in quella di un'iniziativa legante**.

Puoi "ascoltare" questo sguardo nella bellissima canzone di Simone Cristicchi "Abbi cura di me"
<https://www.youtube.com/watch?v=0o6zza76pDg>



UN INVITO AI BAMBINI

Disegna due grandi occhi da appendere alla porta di casa.

Costruisci una "scatola" della carità per la tua famiglia, e incollaci sopra la striscia che ci ricorda la nostra intenzione di condivisione in comunità.

UN INVITO AGLI ADULTI

Trova il tempo di condividere il tuo sguardo sulla vita oggi. Come stai? Di cosa hai paura?

PRIMA SETTIMANA DI AVVENTO SALMO 120

Alzo gli occhi verso i monti:

da dove mi verrà l'aiuto?

**Il mio aiuto viene dal Signore:
egli ha fatto cielo e terra.**

Non lascerà vacillare il tuo piede,
non si addormenterà il tuo custode.

**Non si addormenterà,
non prenderà sonno
il custode d'Israele.**

Il Signore è il tuo custode,
il Signore è la tua ombra
e sta alla tua destra.

**Di giorno non ti colpirà il sole,
né la luna di notte.**

Il Signore ti custodirà da ogni male:
egli custodirà la tua vita.

**Il Signore ti custodirà
quando esci e quando entri,
da ora e per sempre.**

Prendendosi per mano PADRE NOSTRO...

(prima preghiamo alternati Il salmo 120
sulla facciata dietro.)

Poi uno/a della famiglia dice

LA BENEDIZIONE A DIO
PER LA TAVOLA SERALE

D Dio nostro Padre

Ti benediciamo per la tavola

che ci vede qui riuniti questa sera:

grazie per il giorno trascorso,
per le persone con cui abbiamo
condiviso sguardi e parole,

grazie per il cibo frutto della terra
e del lavoro degli uomini.

Dona la pace e la gioia

promesse dal Tuo Figlio Gesù

a quelli che sono riuniti nel tuo nome.

Sii benedetto ora e sempre.

Amen